

inPatto Locale

Documento a esclusivo uso interno

Lurate Caccivio Città Pubblica

DATA:

22.08.2016

OGGETTO:

Report "Cultura e sviluppo locale"

incontro del 21 luglio 2016

COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

Nome e ruolo	Tema proposto / Esperienze e competenze
Giovanni Sassi <i>Medico specializzato in Medicina del Lavoro</i> <i>Lions Club International</i>	È necessario intervenire con programmi strutturati di educazione alla salute , in particolare su temi sensibili quali le vaccinazioni e l'alimentazione, per rafforzare una cultura della prevenzione e della cura di sé .
Francesco Gallo <i>Perito edile</i> <i>Lions Club International</i>	Una buona amministrazione si basa su una " coscienza culturale " (consapevolezza delle dinamiche di sviluppo innovativo) solida capace di valorizzare i diversi attori del territorio (scuola, imprese, terzo settore, cittadinanza attiva, amministrazione comunale, ...) per sostenere uno sviluppo coerente con le specificità locali , in una prospettiva di innovazione delle funzioni urbane e delle modalità di fruizione di luoghi e servizi. Per rendere stabili queste dinamiche è fondamentale sostenere un investimento culturale sui giovani e renderli protagonisti del cambiamento. Queste sono le condizioni per sostenere una crescita inclusiva e generare ricchezza sul territorio.
Stefano Camozzi <i>Pasticcere e formatore CFP</i>	Gli anziani sono una risorsa per il territorio. Oltre a fruire di spazi e servizi per il tempo libero a loro dedicati, oggi sotto-dimensionati, sono una risorsa che può contribuire alla costruzione di una cultura locale (anche del "fare" – es. artigianato, tessitura) trasmettendo il loro sapere ai più giovani, per metterli in condizione di re-interpretare le specificità del territorio. I giovani sono molto ricettivi e capaci di formulare proposte creative e inedite, se messi nella condizione di farlo (dall'esperienza di insegnamento). Hanno molto da insegnare anche agli adulti. È necessario metterli nella condizione di essere protagonisti.

inPatto Locale

	<p>Il commercio urbano ha un ruolo aggregativo che va valorizzato e messo in relazione con un'offerta più ampia di servizi e attività.</p>
<p>Diana Bartolone <i>Bibliotecaria</i></p>	<p>I servizi culturali vanno incrementati per rispondere in modo più adeguato alla domanda degli utenti.</p> <p>Nonostante gli oggettivi limiti strutturali, la biblioteca oggi svolge un importante ruolo aggregativo, soprattutto per i giovani. Questa forma di capitale umano andrebbe valorizzata in qualche modo.</p>
<p>Daniela Volontè <i>Cittadina attiva</i></p>	<p>In città andrebbe sviluppata una cultura della solidarietà per abbattere le barriere culturali che oggi impediscono l'incontro tra le diverse anime del territorio (giovani/anziani, uomini/donne, luratesi/cacciviesi, persone con abilità diverse, ...).</p> <p>Per sostenere lo sviluppo è fondamentale che il territorio sia aperto e permeabile e che le differenze siano valorizzate.</p>
<p>Laura Giacchetti <i>Associazione Genitori</i></p>	<p>I giovani hanno bisogno di spazi per il tempo libero, attrezzati e presidiati, che stimolino la loro creatività.</p> <p>L'Associazione Genitori, così come altre associazioni attive sul territorio, sarebbe disponibile a gestire e coordinare le attività di questi spazi (compatibilmente con le risorse a disposizione) in una cornice strategica condivisa che renda la sua azione utile ai ragazzi e complementare ad altre, per promuovere lo sviluppo integrato del territorio.</p>
<p>Roberta Bignami <i>ENFAPI Lurate Caccivio</i></p>	<p>ENFAPI sta sperimentando una nuova offerta di spazi e servizi che possono essere utili non solo per la didattica ma anche per l'aggregazione e l'innovazione diffusa.</p> <p>La logica del "learning by doing" è utile, infatti, a soggetti diversi (giovani, imprese, artigiani locali, ...) e supporta sia l'acquisizione di nuove competenze sia la nascita di comunità di pratiche che possono integrarsi nel tessuto socio-economico locale.</p> <p>I paradigmi della manifattura 4.0 e dell'artigianato digitale possono stimolare la creatività e re-interpretare le specificità del territorio (es. artigianato tessile) attraverso soluzioni e tecnologie innovative (es. wearing).</p> <p>Questo può essere fatto attraverso sia percorsi strutturati, che sostengono l'attivazione delle imprese locali e l'integrazione tra saperi (digitale e artigianato) e attori (giovani creativi e imprenditori), sia l'offerta di servizi e spazi per il tempo libero.</p> <p>Le dinamiche che scaturiscono da queste pratiche possono suggerire temi utili alla riqualificazione/rigenerazione di aree/spazi dismessi (es. negozi del centro di Lurate, ex Stucchi, ...).</p>

*in*Patto Locale

SPUNTI PROGETTUALI (proposti da inPatto Locale in base a quanto emerso)

Sussidiarietà orizzontale

Lo sviluppo del territorio dipende da una rivoluzione culturale basata sulla necessità di far convergere gli interessi dei diversi attori. Amministrazione comunale, terzo settore e impresa devono interagire costantemente per definire strategie condivise di sviluppo da tradurre in progetti capaci di generare valore condiviso. La metafora del “tavolo a tre gambe” rende bene l’idea dell’utilità di ciascun attore alla sostenibilità del processo di sviluppo. I tavoli di lavoro sono una buona occasione per definire criteri e modalità di interazione che devono tradursi in un sistema organizzativo plurale, da un lato, e in progetti concreti, dall’altro.

- La sussidiarietà orizzontale come principio guida e, al contempo, strumento di verifica delle proposte progettuali che emergeranno.
- Governance plurale per lo sviluppo integrato del territorio (modello organizzativo e funzionamento)

Innovazione degli spazi e dei servizi culturali

L’accezione ampia del termine “cultura” che è emerso si riferisce a nuove pratiche e a nuovi modi di valorizzare le specificità del territorio. Il rinnovamento dei servizi e degli spazi culturali gioca un ruolo fondamentale per la diffusione di questa forma mentis. Nello specifico, il progetto di riqualificazione dell’edificio di via Volta è un’opportunità unica per segnare un cambio di registro e per sostenere l’introduzione di nuove pratiche/abitudini. Si tratta della prima, vera occasione per applicare il principio di sussidiarietà orizzontale sia nelle fasi progettuali sia nella gestione degli spazi e nell’erogazione dei servizi. Un coordinamento con il gruppo di progettisti incaricati dello studio preliminare è fondamentale, in questo senso, per orientare la progettazione degli spazi e renderla funzionale al modello di sviluppo che si vuole promuovere.

- Tavolo di lavoro allargato
- Definizione condivisa delle linee guida progettuali
- Governance plurale delle nuove funzioni

Rigenerazione luoghi simbolici

In una prospettiva di medio-lungo termine l’applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale può sostenere la rigenerazione (servizi e spazi) di luoghi ad alto valore simbolico, quale la ex Stucchi, che storicamente afferiscono al mondo dell’impresa e della produzione locale e che possono rappresentare una nuova specificità di Lurate Caccivio.

- Identificazione degli spazi (es. negozi sfitti a Lurate, ex Stucchi)
- Indirizzi progettuali di massima

PREPARAZIONE DEL PROSSIMO INCONTRO

- *Comune di LC* – Documenti sul progetto di riqualificazione dell’edificio di via Volta
- *iPL* – Ricerca casi studio e buone pratiche (progetti, politiche, studi e ricerche)
- *Tavolo di lavoro* – Coinvolgere imprenditori locali